

## **CI VUOLE TEMPO... PER CRESCERE**

*<<Alice: "Per quanto tempo è per sempre?"*

*Bianconiglio: "A volte, solo un secondo." >>*

*Lewis Carroll*

### **Perché un percorso annuale?**

Il percorso educativo annuale si sviluppa come una mappa, la traccia di un cammino da intraprendere per e con i bambini; come ogni cammino definito tale, il gruppo educativo definisce la destinazione finale e le tappe intermedie, ma nel percorso ci si lascia guidare dalle scoperte che si compiono passo dopo passo: non dimentichiamo che camminando si possono avere delle soste inaspettate, deviazioni o dei cambiamenti di programma, ma la destinazione è sempre lì a non farci perdere la rotta.

Questa è la vera meta: creare le condizioni perché ogni bambino/a – in modo diverso, ma sempre attento e responsabile – abbia le risposte di cui ha bisogno e possa essere messo nelle condizioni di dare il meglio di sé nel proprio cammino educativo e formativo.

### **In quale direzione?**

La tematica annuale, ideata e costruita dal gruppo educativo, nasce dall'attenzione ai bisogni autentici dei bambini e delle bambine della sezione primavera, così come un giardiniere si prende cura delle giovani piante seguendo il loro ritmo di crescita.

Per rispondere a queste esigenze in modo profondo e significativo, si è scelto di sviluppare un percorso centrato sul tema del

**tempo**, osservato attraverso le routine quotidiane ma anche, e soprattutto, attraverso i lenti cambiamenti della **natura** e dei piccoli stessi.

Il tempo sarà il nostro filo conduttore, come il ciclo delle stagioni che guida la vita degli alberi, dei fiori e degli animali. Ci accompagnerà nell'osservazione dei **cambiamenti della luce**, del **mutare dei colori delle foglie**, del **passaggio da un seme alla pianta**, e ci offrirà occasioni per conoscere e conoscerci, per imparare a fidarci l'uno dell'altro. I bambini potranno esplorare il proprio corpo in relazione con gli **elementi naturali** – sentire il vento sulla pelle, toccare la terra umida, ascoltare il canto degli uccelli – nutrendo la propria curiosità e il desiderio di scoprire le piccole-grandi meraviglie che la natura offre ogni giorno.

Con il tempo impareremo a prenderci cura l'uno degli altri, riconoscendoli attraverso gesti delicati e parole gentili, riuscendo ad entrare effettivamente in relazione con gli altri.

***“Un tempo lento fin dal primo mattino,***

***un tempo attorno per fare un po' di tutto e crescere ogni giorno,***

***un tempo lungo, un tempo allegro ma soprattutto un tempo mio per ridere, giocare, capire,***

***provare anche a sbagliare.”***

*L. Del Gobbo, S. Fatus*

**1^ UDA: PRENDIAMOCI DEL TEMPO...****NOI E I NUOVI RITMI**

Periodo: settembre- dicembre 2025

<i>Traguardi di tappa</i> Traguardi educativi che la scuola si pone	<i>Esperienze possibili</i>	<i>Obiettivi educativi condivisi da scuola e famiglia</i>
<p><b>Competenze sociali e relazionali:</b> Vive le emozioni del distacco dal genitore attraverso la costruzione di relazioni di vicinanza e cura da parte delle educatrici.</p> <p>Si relaziona con adulti e bambini.</p> <p>Impara ad abitare i nuovi spazi della scuola, aiutato dalla dimensione del gioco.</p> <p>Inizia a conoscere e rispettare alcune semplici e chiare regole di convivenza.</p> <p><b>Autonomia e iniziativa:</b> Porta a termine semplici consegne.</p> <p>Si mette alla prova con l'accompagnamento dell'adulto.</p> <p>Vive con sempre più autonomia i ritmi della giornata a scuola.</p> <p><b>Comunicazione:</b> Ascolta e comprende semplici messaggi. Presta ascolto e attenzione nel momento dei canti.</p> <p>Ascolta e comprende brevi storie con l'aiuto di immagini.</p> <p>Riesce a comunicare i propri bisogni attraverso il linguaggio verbale e non verbale.</p> <p><b>Espressività:</b> Fa esperienza della realtà attraverso la manipolazione dei diversi materiali.</p>	<p>Il distacco e la fiducia: il bambino che si affida e la famiglia che si fida.</p> <p>Costruire un buon ambientamento con piccoli gesti di cura.</p> <p>Conoscere dei compagni attraverso incontri e scambi, complicità e contrasti.</p> <p>Interiorizzare la routine quotidiana con il supporto di gesti, azioni, canti e libri.</p> <p>Riconoscere il proprio spazio e iniziare a prendersene cura.</p> <p>Vivere il momento dedicato ai canti, mimando i gesti e provando a cantare.</p> <p>Osservare e fare esperienza di gioco e apprendimento con materiali provenienti dalla natura e dalla stagione di riferimento,</p> <p>Lettura di brevi libri con immagini semplici e chiare.</p>	<p>Accetta di staccarsi dai familiari e si rasserena dopo il distacco.</p> <p>Costruisce relazioni di fiducia nei confronti delle figure che si prendono cura di lui.</p> <p>Riconosce i propri spazi personali e quelli degli altri bambini (armadietto, posto a tavola, mobile del cambio...).</p> <p>Inizia a instaurare rapporti con gli altri pari utilizzando il gioco come mediatore.</p> <p>Sa giocare da solo.</p> <p>Mangia in modo autonomo.</p> <p>Esprime i suoi bisogni.</p> <p>Mantiene l'attenzione su una breve storia raccontata con le immagini.</p> <p>Prova a manipolare materiali differenti</p> <p>Esplora il colore con le mani e altri parti del corpo, lasciando tracce spontanee di colore sul foglio.</p>

**2^ UDA: QUESTIONI DI TEMPO...****IL TEMPO DELLA CURIOSITA' CHE FA CRESCERE**

Periodo: gennaio- marzo 2026

<i>Traguardi di tappa</i> Traguardi educativi che la scuola si pone	<i>Esperienze possibili</i>	<i>Obiettivi educativi condivisi da scuola e famiglia</i>
<p><b>Il corpo e il movimento:</b> Inizia a interessarsi alla propria corporeità</p> <p>Fa esperienza della natura attraverso la propria corporeità</p> <p><b>Autonomia e iniziativa:</b> È propositivo rispetto alla proposta di giochi e semplici esperienze</p> <p>Raggiunge una buona autonomia in relazione alle cose personali e agli spazi</p> <p>Manifesta curiosità per ciò che lo circonda, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone</p> <p>Osserva con interesse e curiosità i fenomeni naturali</p> <p>Utilizzo del libro come strumento di collegamento tra il racconto e la realtà</p> <p>Utilizza materiale destrutturato proveniente dalla natura come elemento di gioco</p>	<p>Esplorazione e scoperta del proprio corpo e delle proprie emozioni, anche attraverso il laboratorio di psicomotricità</p> <p>Esperienze motorie e sensoriali in natura</p> <p>Esperienze ed esperimenti di elementi naturali relativi alle stagioni</p> <p>Il gioco euristico con materiali naturali</p> <p>Conoscenza e sperimentazione delle parti del proprio corpo</p> <p>Uscite sul territorio</p>	<p>Raccoglie, manipola e gioca con elementi naturali (terra, semi, piante, foglie)</p> <p>Affina il gesto fino-motorio</p> <p>Porta a termine una semplice consegna legata ad un'attività o esperienza (di gioco, di manipolazione...)</p> <p>Mantiene l'attenzione su ciò che sta sperimentando</p> <p>Sceglie da solo un'attività di gioco a cui dedicarsi (all'interno di un ventaglio di proposte)</p>

**3^ UDA: VORREI UN TEMPO...****IN CUI LA GENTILEZZA APRE LA STRADA A RELAZIONI E SCOPERTE**

Periodo: aprile- giugno 2025

<i>Traguardi di tappa</i> Traguardi educativi che la scuola si pone	<i>Esperienze possibili</i>	<i>Obiettivi educativi</i> Obiettivi che sono condivisi da scuola e famiglia e possono essere sostenuti in collaborazione
<p><b>Competenze sociali e relazionali:</b> Si relaziona con adulti e bambini e rispetta alcune semplici regole</p> <p><b>Comunicazione:</b> Utilizza il linguaggio verbale come mezzo di comunicazione e relazione con gli altri</p> <p><b>Espressività:</b> Fa esperienza della realtà attraverso la manipolazione dei diversi materiali.</p> <p>Partecipa ad attività di gioco simbolico</p> <p><b>Il corpo e il movimento:</b> Raggiunge sicurezza nella cura di sé, nel movimento e nelle relazioni con gli altri</p> <p><b>Autonomia:</b> Raggiunge una buona autonomia in ordine alla cura di sé</p>	<p>Utilizzo delle “parole gentili” nelle relazioni con i compagni e con gli adulti (grazie, per favore, posso?, scusa...)</p> <p>Gioco del “far finta di”</p> <p>Cura degli spazi di vita scolastica</p> <p>Sperimentazione di varie tecniche espressive (spugne, rulli, tappi ecc)</p> <p>Possibile laboratorio artistico- espressivo con esperto</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Conoscenza di alcuni mestieri legati alla cura</p> <p>Familiarizzazione con le sezioni e le maestre della scuola dell’infanzia</p>	<p>Rispetta gli altri nel gioco e nei vari momenti della giornata</p> <p>Nomina e chiama per nome i compagni del proprio gruppo</p> <p>Completa frasi di storielle/canzoncine conosciute</p> <p>Mantiene l’attenzione su una breve storia raccontata con le immagini, nominando le figure del libro</p> <p>Riconosce e nomina i colori primari</p> <p>Sperimenta attraverso il colore in modo libero e spontaneo</p> <p>Raggiunge il controllo degli sfinteri</p> <p>Mangia in modo autonomo utilizzando forchetta e cucchiaio</p> <p>Infila e sfila le scarpe</p>

## Laboratori interni e progetti con l'esterno

- **Laboratori di arte:** sperimentazione dell'uso libero del colore nell'aula di laboratorio appositamente predisposta
- **Attività motoria:** strutturata e non nello spazio palestra
- **Continuità sezione Primavera- infanzia:** momenti e percorsi pensati ad hoc per favorire la conoscenza reciproca
- **Continuità 0-6:** possibilità di attivazione di progetti per favorire il contatto tra i servizi 0-3 del territorio di Zanica
- **Uscite sul territorio:** possibilità di visita ad alcuni luoghi del paese di Zanica
- **Inter-generazioni:** occasioni di incontro con ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (Punto di incontro, ass. Frammenti di storia, Ass. Zucchero & filato)
- **Scuola fuori:** spazi esterni concepite come spazi di apprendimento: proposta di esperienze educative e ludiche nei giardini e nei cortili della scuola. Vivere *l'ambiente naturale in tutte le stagioni*, godendo della bellezza dei nostri giardini e apprendere fuori

### “IL BUON TEMPO... per e con le famiglie”

**PSICOPEDAGOGISTA D.ssa Elena Lazzaroni:** disponibilità per colloqui individuali per le famiglie/ supporto per le insegnanti ed educatrici

**LEZIONI APERTE** con gli esperti esterni

**MOMENTI DI FESTA** con le famiglie (festa dei nonni, festa di Natale, festa dei remigini ecc.)

**Festa della famiglia**

**Iniziative varie:**

- possibilità di percorsi formativi per genitori
- Iniziative dei Rappresentanti dei genitori (Bancarella del libro, Festa per Tutti, Una torta per la scuola, Festa della Famiglia...)

## Laboratori con gli esperti esterni

### “TIENI IL TEMPO, FAI UN SALTO, FANNE UN ALTRO...”

#### LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA’

Il laboratorio di psicomotricità offre al gruppo di bambini la possibilità di vivere esperienze ludico-sensoriali, in un contesto specificamente strutturato con materiali pensati per stimolare lo sviluppo armonico del bambino. Il contesto strutturato, con la mediazione dell’adulto, consente al bambino di esplorare attraverso il corpo, mettendo in gioco non solo la parte motoria, ma favorendo la possibilità di esprimere le proprie risorse emotive, in relazione con l’altro. Ciò consente al bambino di maturare sempre maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, nella relazione con il proprio corpo, le proprie emozioni e l’altro da sé.

A chi? Laboratorio indirizzato **primavera, piccoli, mezzani**- in collaborazione con **Il salto che cresce Srl**

Quando? Martedì, tutto il giorno - lunedì mattina (a rotazione – cicli di 10 incontri per gruppo) - avvio mese di gennaio

### “IL TEMPO DELLE MANI E DEI COLORI”

#### LABORATORIO ESPRESSIVO (ARTETERAPIA E ARGILLA)

Possibilità di attivazione di alcuni incontri di sperimentazione espressiva, con la guida del maestro Stefano.

A cura di Stefano Facchetti, pedagista, ed. teatrale e arte terapeuta

Quando? Da definire

## Laboratori EXTRA SCUOLA

La scuola sta valutando di attivare un percorso di psicomotricità mamma-bambino a cura di Srl Il salto che cresce.

Quando? Sabato mattina

Seguiranno maggiori informazioni.